

i loro beni ovunque essi abitino; che li conforterà de' suoi consigli e delle sue forze nelle differenze che avessero col l'arcivescovo, il visconte e il maire della città; che quando il chiamassero saranno tenuti a fornirgli viveri e mantenere i ferri dei suoi cavalli; che secolui divideranno il bottino che si facesse in guerra non che il riscatto dei prigionieri. La durata di tale trattato fu fissata a quattr'anni. L'anno stesso il conte Giovanni troncò le difficoltà che avea con Simone sire di Joinville suo cognato rapporto al castello di Marnai cui acconsentì lasciargli dopo la morte del conte Stefano suo padre.

Nel 1226 si riaccese la guerra tra il conte Ottone e la casa di Chalons. Ottone vedendosi abbandonato da una parte de' suoi, chiamò in aiuto i conti di Sciampagna e di Bar. Postosi in campagna, il conte Giovanni riportò parecchi vantaggi sui suoi nemici, e fece prigioniero Enrico conte di Bar in un combattimento che gli diede il mese di dicembre. Il conte di Bar dopo essere rimasto sino al susseguente maggio in potere di Giovanni di Chalons e di Enrico di Vienna, ottenne la sua liberazione mediante un riscatto di sedicimila lire e colla promessa da lui fatta di non mai portar le armi contr' essi nè i lor partigiani; ma non sì tosto si trovò libero, tradì il suo giuramento. Nel 1227 si fece la pace all'abazia di Beze colla mediazione del legato, recatosi colà colla mira d'indurre il conte Stefano e suo figlio a prender partito, quando fossero liberi, nella guerra che si faceva allora agli Albigesi. Il conte Ottone in forza del trattato rimase padrone della contea di Borgogna, di cui lasciò il titolo a Stefano ed a suo figlio.

Giovanni di Chalons di concerto col conte Stefano accordò nel 1229 alcune franchigia alla città di Auxonne. L'anno dopo il matrimonio che da lunga pezza maneggiava il conte Giovanni tra Ugo suo primogenito e Alice figlia del conte Ottone, fu finalmente celebrato con magnificenza corrispondente ai natali dei due sposi. La dote della principessa fu costituita in secento lire di rendita fondata sulle signorie di Saint-Aubin e di Colonne.

L'anno 1237 fu memorabile per lo scambio avvenuto, tra il duca di Borgogna e il conte Giovanni, della contea di Chalons e di quella d' Auxonne colla signoria di Salins.